

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	DIRITTO TRIBUTARIO
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (già Giurisprudenza d'impresa) (LMGI)
Crediti formativi	MATERIA FONDAMENTALE 6 CREDITI
Denominazione inglese	TAX LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	GIANLUCA SELICATO	Gianluca.selicato@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Economico pubblicistico	IUS 12	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I SEMESTRE
Anno di corso	IV ANNO DI CORSO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari Convegni Tavole rotonde E-learning e apprendimento multimediale interattivo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150 ore
Ore di corso	48 ore
Ore di studio individuale	102 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Non sono previste propedeuticità. E' tuttavia consigliato affrontare lo studio a seguito dell'approfondimento del diritto

	privato, costituzionale, amministrativo e processuale civile.
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il programma intende offrire una conoscenza degli aspetti teorico-applicativi della disciplina fiscale, con specifico riferimento alla normativa sul reddito d'impresa.</p> <p>Il discente dovrà conoscere gli istituti fondamentali del diritto sostanziale e procedimentale tributario, cogliendone i profili evolutivi e la dimensione applicativa.</p> <p>Il discente dovrà conseguire una sufficiente autonomia di giudizio in riferimento alle relazioni che legano, nell'attuale sistema, la prassi, la giurisprudenza e la legislazione tributaria.</p> <p>Dovrà altresì cogliere le possibili implicazioni professionali della materia.</p>

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il diritto tributario; le fonti del diritto tributario, con particolare riferimento ai più recenti sviluppi del diritto tributario europeo e internazionale; il contrasto al fenomeno dell'erosione delle basi imponibili e la cooperazione in ambito OCSE. Il principio della capacità contributiva e i suoi profili evolutivi; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione, gli interpelli, l'elusione e l'abuso del diritto tributario; l'analogia; gli altri principi costituzionali.</p> <p>Cenni sugli schemi teorici di attuazione del prelievo; gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti; i soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi ispezioni e verifiche. L'atto di accertamento: natura ed effetti; la tipologia degli atti di accertamento; forma e contenuto degli atti di accertamento; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; le fattispecie della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le sanzioni tributarie: il sistema delineato con la riforma del 1997; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intrasmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie. Il ravvedimento operoso. Il contenzioso e la mediazione tributaria. Le commissioni tributarie. Verso una nuova giurisdizione tributaria. Approfondimenti su questioni attuali del processo tributario.</p> <p>Le più recenti riforme del sistema tributario italiano: la legge delega n. 23/2014 e i decreti attuativi. I provvedimenti di riforma del 2015: novità e prospettive. Profili evolutivi del sistema</p>

	<p>impositivo.</p> <p>Le imposte sui redditi: cenni storici il presupposto delle imposte sui redditi; la nozione di reddito; la partizione in categorie reddituali; la territorialità; i rimedi contro la doppia imposizione dei redditi societari. L'IRPEF: i soggetti passivi, il periodo di imposta; la determinazione della base imponibile; la territorialità. Le categorie reddituali: a) i redditi fondiari: redditi dominicali, agrari e dei fabbricati; b) i redditi di capitale; c) i redditi di lavoro dipendente; d) i redditi di lavoro autonomo; e) i redditi diversi. f) I redditi d'impresa: la determinazione su base contabile; i beni dell'impresa; le regole di valutazione delle componenti di reddito; le principali componenti del reddito d'impresa: i ricavi, le plusvalenze e le minusvalenze, gli ammortamenti, le rimanenze finali, i fondi e le riserve.</p> <p>Le operazioni straordinarie e gli istituti agevolativi della fiscalità d'impresa.</p> <p>Profili fiscali della crisi d'impresa e delle sue vicende estintive. L'IRES: aliquota e soggetti passivi; società ed enti commerciali e non (disposizioni fiscali del Codice del terzo settore); società ed enti non residenti, stabile organizzazione e sue patologie.</p> <p>Le imposte indirette sui consumi; l'Imposta sul Valore Aggiunto; il presupposto e la distinzione tra operazioni imponibili, non imponibili, escluse ed esenti; i soggetti passivi e la base imponibile; il meccanismo della detrazione e della rivalsa; la territorialità dell'imposta; cenni agli obblighi formali. Il contrasto alle frodi iva, il reverse charge e lo scambio di informazioni tra Autorità fiscali.</p> <p>Le imposte indirette sui trasferimenti (imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposta di bollo e tributi minori).</p> <p>La fiscalità degli enti locali e il processo di attuazione del federalismo fiscale.</p> <p>Profili impositivi delle regioni, con particolare riferimento all'IRAP.</p> <p>Profili impositivi dei comuni, con particolare riferimento alla IUC (IMU, TARI, TASI) e alle imposta di scopo e di soggiorno.</p> <p>La dimensione promozionale del fisco.</p> <p>Per quanto attiene gli studenti Erasmus incoming, il programma è da concordare con il docente in funzione del sistema giuridico di riferimento e dell'Ateneo di provenienza.</p>
Testi di riferimento	<p><i>(Parte istituzionale)</i></p> <p>Si consiglia l'adozione del Manuale di A.F. Uricchio, <i>Percorsi di Diritto Tributario</i>, Cacucci, Bari, 2017. Gli argomenti non affrontati al suo interno (es. novità legislative) saranno approfonditi nel corso di lezioni e potranno essere illustrati nelle sessioni di ricevimento degli studenti, nell'ambito delle quali sarà altresì possibile valutare l'utilizzo di altri manuali aggiornati e accreditati nella comunità scientifica.</p> <p>Si consiglia la consultazione della legislazione, della giurisprudenza e delle prassi tributarie. Nel corso delle lezioni sarà distribuito o</p>

	<p>segnalato dal docente materiale aggiornato e liberamente consultabile.</p> <p>(Corsi monografici): A. Fantozzi – F. Paparella, <i>Lezioni di diritto tributario dell'impresa</i>, Cedam, Padova, 2019 – solo Cap. relativi alla disciplina positiva del reddito d'impresa (in sostituzione rispetto a quelli contenuti nella parte istituzionale)</p>
Metodi didattici	<p>Accanto alla metodologia didattica convenzionale, il corso si svilupperà secondo varie direttrici: seminariali, congressuali, tavole rotonde e apprendimento su piattaforme di e-learning, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali e professionali del mondo tributario.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>PROVA ORALE</p>
Criteri di valutazione	<p>L'accertamento della preparazione dello studente, effettuato su prova orale, verifica che lo stesso abbia acquisito i principi fondamentali della disciplina, gli istituti di parte generale e speciale, il meccanismo di funzionamento dei principali tributi del nostro ordinamento, il procedimento di attuazione della norma tributaria, fornendo con analisi critica e funzionale l'operatività e le criticità di sistema.</p> <p>Esito dell'esame espresso in votazione su trentesimi</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Da concordare con il docente, nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento didattico, anche in considerazione delle tesi eventualmente già assegnate.</p>